



REPUBBLICA ITALIANA  
*Regione Siciliana*

Codice Fiscale 80012000826

ASSESSORATO REGIONALE DELL' AGRICOLTURA,  
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA  
MEDITERRANEA  
**DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO  
RURALE E TERRITORIALE**

**SERVIZIO 9 – SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI AGRIGENTO**  
**U.O.1 – AFFARI GENERALI E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE**  
**RIPARTIZIONE FAUNISTICA AGRIGENTO**

Via Giovanni XXIII n°188 - 92100 Agrigento

TEL. 0922 594599 – Fax 0922 - 23812

e-mail: [servizio.ag.svilupporurale@regione.sicilia.it](mailto:servizio.ag.svilupporurale@regione.sicilia.it)

pec: [dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it)

Prot. n° 88583 del 30/09/2024

**OGGETTO:** Calendario venatorio stagione 2024/2025 - D.A. n° 52/GAB del 17/07/2024  
**Regolamento per l'esercizio della caccia al cinghiale in forma collettiva.**

Il Dirigente del Servizio 9 – Servizio per il Territorio di Agrigento.

**Visto:** lo Statuto della Regione Siciliana;

**Vista:** la legge n. 157 del 11 febbraio 1992;

**Vista:** la legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il D.A. n°52/GAB del 17/07/2024, con il quale è stato approvato il Calendario Venatorio 2024/2025;

**Visto** l'art. 6, dell'allegato "1" del D.A. n° 52/GAB del 17/07/2024;

Ritenuto che la Ripartizione Faunistico Venatoria, nel rispetto delle vigenti leggi e degli indirizzi generali stabiliti dal calendario venatorio, debba regolamentare la caccia al cinghiale in forma collettiva, ove è consentita, con provvedimento.

**RENDE NOTO**

L'esercizio della caccia al Cinghiale (*Sus scrofa*) può essere esercitato dal 15 settembre al 31 ottobre 2024 solo da appostamento temporaneo, senza l'ausilio dei cani.

Dal 02 novembre 2024 al 30 gennaio 2025 incluso nelle seguenti forme:

- dal 02 novembre al 30 dicembre 2024, sia in forma libera che collettiva con l'ausilio di cani da seguita e da cerca.

-dal 01 gennaio al 30 gennaio 2025 può essere esercitato in forma collettiva con la formazione di squadre iscritte presso la Ripartizione Faunistico Venatoria competente per territorio e con l'ausilio di cani da seguita;

-dal 01 al 30 gennaio 2025 la caccia al cinghiale in forma libera è consentita solo da appostamento temporaneo, ed esclusivamente nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e sabato senza l'ausilio dei cani;

-dal 01 al 30 gennaio 2025 la caccia collettiva con l'ausilio dei cani, è esercitabile solo a seguito di autorizzazione rilasciata dalla Ripartizione Faunistico Venatoria competente per territorio. Al fine di contrastare la massiva presenza del cinghiale nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e sabato, per un massimo di due battute la settimana, sempre nel rispetto del limite di tre giornate di caccia a settimana per ogni singolo cacciatore.

La caccia in battuta, prevede la formazione di squadre iscritte presso il Servizio 9 – Servizio per il Territorio di Agrigento U.O.1 – Ripartizione Faunistico Venatoria di Agrigento (art.6 dell'allegato "1" del Calendario Venatorio 2024/2025).

Le domande di iscrizione delle squadre dovranno pervenire entro il 02 dicembre 2024.

La caccia al cinghiale in forma collettiva a squadre, dovrà essere esercitata con le seguenti modalità:

- 1) Le singole squadre, per la caccia al cinghiale in forma collettiva, dovranno essere formate da un numero di cacciatori compreso tra un minimo di 6 ad un massimo di 35, fra i quali devono essere previsti:
  - a. Il capo squadra, che iscrive la squadra presso la Ripartizione Faunistico Venatoria, organizza e dirige la battuta di caccia, controlla l'elenco dei partecipanti, controlla l'apposizione dei cartelli segnalatori nella zona individuata per effettuare la battuta, controlla ed assegna le poste prima della caccia e controlla il numero dei capi abbattuti;
  - b. I cacciatori facenti parte della squadra, non devono abbandonare la posta loro assegnata dal caposquadra fino al segnale di fine caccia;
  - c. I conduttori dei cani, sono autorizzati al recupero dei capi feriti;
- 2) Al fine di contrastare la massiva presenza dei suidi selvatici che apportano gravi danni all'eco-sistema agro-forestale il numero di squadre che possono essere autorizzate è elevato a 10 (dieci) per A.T.C. e per giornata di caccia.
- 3) Le squadre si intendono validamente costituite se almeno il capo squadra o il vice, siano in possesso della regolare certificazione attestante la partecipazione ai corsi di preparazione alla caccia al cinghiale in battuta;
- 4) Tutti i componenti devono essere in possesso sia di regolare licenza di caccia in corso di validità, che del tesserino venatorio per la stagione 2024/2025 e risultare in regola con il pagamento della polizza assicurativa e della concessione governativa nazionale e regionale, ed essere in possesso dell'autorizzazione all'ammissione negli ATC AG1 e/o AG2 per i cacciatori non residenti;
- 5) Il capo squadra dovrà presentare richiesta d'iscrizione della squadra, in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo, entro il 02 dicembre 2024, al Servizio 9 – U.O.1 – Ripartizione Faunistico Venatoria di Agrigento, rubricando i componenti della squadra (cognome, nome, residenza, numero di porto d'arma e numero di tesserino regionale) e allegando fotocopia del porto d'arma e tesserino venatorio regionale;

- 6) La battuta di caccia, può essere effettuata solo se è presente il Capo squadra e/o il Vice capo squadra;
- 7) Il responsabile di ogni squadra autorizzata, dovrà segnalare la battuta di caccia al Servizio 9 – U.O.1- Ripartizione Faunistico Venatoria di Agrigento, almeno 10 (dieci) giorni prima della effettuazione della stessa, indicando il comune le località in cui si effettuerà la battuta, allegando una planimetria su base topografica C.T.R. (a firma di un tecnico abilitato) con l'indicazione dell'area interessata alla battuta e le superficie precluse alla caccia se prossime, fermo restando il rispetto dell'art. 21 punto i della L.R. 33/97 e dell'art.10 comma1 della Legge 21 novembre 2000 n.353;
- 8) La battuta dovrà essere effettuata esclusivamente nell'area autorizzata;
- 9) La Ripartizione, preso atto delle aree segnalate per le battute, comunicherà agli Organi di Vigilanza competenti per territorio, la zona di chiusura interessata alla battuta di caccia al cinghiale in forma collettiva;
- 10) Al Capo squadra saranno consegnate le autorizzazioni, il modulo di comunicazione e il modulo della scheda consuntiva;
- 11) I componenti della squadra dovranno essere in possesso di una copia fotostatica dell'autorizzazione rilasciata dal Servizio 9 – U.O.1 – Ripartizione Faunistico Venatoria di Agrigento;
- 12) Entro le 48 ore successive alla battuta di caccia, il Capo squadra è tenuto ad inviare al Servizio 9 – U.O.1 – Ripartizione Faunistico Venatoria di Agrigento, la scheda consuntiva debitamente compilata, sulla quale sono riportati i dati anagrafici dei componenti la squadra, la zona dell'intervento, il luogo e il giorno della battuta nonché il numero degli abbattimenti e il sesso dei capi abbattuti.
- 13) IL Capo squadra ha l'obbligo di procedere alla compilazione integrale dell'apposito modulo per la statistica dei capi abbattuti.
- 14) La caccia in battuta può avere inizio solo dopo la delimitazione della zona individuata con cartelli monitori con la dicitura "**ATTENZIONE BATTUTA DI CACCIA AL CINGHIALE IN CORSO**", predisposti a cura delle squadre e apposti un'ora prima dell'alba;
- 15) Le tabelle devono essere in numero adeguato e poste in corrispondenza dei sentieri principali e di transito degli escursionisti e cercatori di funghi, nonché agli incroci degli stessi, e nelle vicinanze di appostamenti di caccia, allo scopo di segnalare a terzi la pericolosità della particolare forma di caccia in atto nella zona e di rendere il più sicuro possibile lo svolgimento della battuta, senza peraltro precludere l'accesso a chi intenda inoltrarsi nella zona stessa;
- 16) Tutti i cacciatori partecipanti alla battuta devono raggiungere la posta con l'arma scarica e i conduttori dei cani devono caricare l'arma solo al momento in cui i cani stessi vengono sciolti; tutte le armi devono essere scaricate a fine battuta;

- 17) L'inizio e il termine della battuta devono essere segnalati da apposito avviso acustico udibile in tutta la zona interessata; i cacciatori in squadra non devono abbandonare la posta assegnata dal capo squadra fino al segnale di fine caccia;
- 18) Tutti i cacciatori interessati alla battuta devono portare ben visibile il distintivo della squadra e indossare un gilet di colore arancione che li renda facilmente visibili sul territorio al fine di aumentare la sicurezza collettiva.

La mancata esecuzione dei suddetti adempimenti, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia di caccia, comporta la revoca della predetta autorizzazione; inoltre, la violazione alle prescrizioni contenute nel presente regolamento, comporta la revoca immediata a carico del singolo trasgressore se personalmente responsabile della violazione, o dell'intera squadra se la violazione è commessa in forma collettiva.

Il Capo squadra è tenuto a procedere alla raccolta dei selvatici abbattuti, utilizzando guanti in plastica e sacchetti di plastica resistenti per il relativo trasporto.

È vietata la rimozione di animali inselvatichiti o domestici rinvenuti morti, che dovranno essere tempestivamente segnalati al Servizio Veterinari dell'Unità Sanitaria Locale competente per territorio o alle Forze dell'Ordine, specificando la località esatta del ritrovamento.

È fatto obbligo a tutti i componenti della squadra del rispetto di tutte le prescrizioni di cui al presente regolamento nonché del calendario venatorio 2024/2025 e di tutte le Norme che regolamentano l'attività venatoria.

La vigilanza sulla corretta osservanza è affidata ai soggetti di cui all'art. 44 della L.R. 1° settembre 1997 n. 33 e s.m.i.

### **Raccomandazioni**

In considerazione della pericolosità e della potenzialità di diffusione della Peste Suina Africana, si raccomanda a tutti i cacciatori di sottoporre i capi abbattuti a controlli sanitari presso le strutture competenti per territorio.

**Il Responsabile del Procedimento**  
(Dott. Salvatore Carlino)

**Il Dirigente della U.O.1**  
(Dott.ssa Anna Licata)

**Il Dirigente del Servizio 9**  
(Dott. Bartolomeo Scibetta)

